

DIPARTIMENTO:

SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'

SERVIZIO Istruzione – DPG010

UFFICIO: Politiche dell'Istruzione – Rete Scolastica U1

L'Estensore

Dott. ssa Patrizia Ferretti
Patrizia Ferretti
(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Luigi Copertino
Luigi Copertino
(firma)

Il Dirigente del Servizio

Dott. Carlo Amoroso
Carlo Amoroso
(firma)

Il Direttore Regionale

Dott. Piergiorgio Tittarelli
Piergiorgio Tittarelli
(firma)

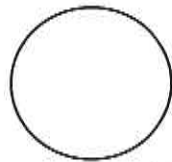
Il Componente la Giunta

Dott.ssa Marinella Sclocco
Marinella Sclocco
(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta

F.to Avv. Daniela Valenza
Daniela Valenza
(firma) (firma)



Il Presidente della Giunta

F.to Dott. Luciano D'Alfonso
Luciano D'Alfonso
(firma)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

L'Aquila, li 24 MAG, 2018



Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta

BAOTTA L.
(firma)



GIUNTA REGIONALE

Seduta del 18 MAG, 2018 Deliberazione N. 328

L'anno il giorno del mese di 18 MAG, 2018

negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente Sig. Dott. Luciano D'ALFONSO

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. LOLLI Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. D'IGNAZIO GIORGIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. PAOLUCCI Silvio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. PEPE Dino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. SCLOCCO Marinella	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario Daniela Valenza

OGGETTO

Calendario scolastico regionale anno scolastico 2018/2019.

LA GIUNTA REGIONALE

Visti

- il D.Lgs. 16.4.1994, n. 297 "Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado" e s.m.i., che, all'art. 10, co. 3, lett. c), attribuisce al consiglio di circolo o di istituto la facoltà di adattare il calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali e, all'art. 74, prevede che le attività didattiche si svolgano nel periodo compreso tra il 1 settembre ed il 30 giugno (co. 2) e che allo svolgimento delle lezioni sono assegnati almeno 200 giorni (co. 3);
- la L. 15.3.1997, n. 59 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed agli Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa" e, in particolare, l'art. 21;
- il D.Lgs. 31.3.1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" che, all'art. 138, co. 1, lett. d), delega alle Regioni la determinazione del calendario scolastico;
- il D.P.R. 8.3.1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, gli artt. 5 "Autonomia organizzativa" e 8 "Definizione dei curricoli";

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 "Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione" e, in particolare, l'art. 3;
- il D.Lgs. 19.2.2004, n. 59 "Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28.3.2003, n. 53", che, agli artt. 7 e 10, indica il monte ore annuale nella scuola primaria e secondaria di primo grado;
- il D.L. 7.9.2007, n. 147 recante "Disposizioni urgenti per assicurare l'ordinato avvio dell'anno scolastico 2007/2008 ed in materia di concorsi per ricercatori universitari", conv. in L. 25.10.2007, n. 176;
- il D.L. 25.06.2008, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", conv. in L. 6.8.2008, n. 133, e, in particolare, l'art. 64;
- il D.L. 1.09.2008, n. 137, recante "Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università", conv. in L. 31.10.2008, n. 169;
- il D.L. 13.08.2011, n. 138, recante "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo. Delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari", conv. in L. 14.9.2011, n. 148, e, in particolare, l'art. 1, co. 24;
- la L.R. 3.03.1999, n. 11 "Attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112: Individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale e conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti locali ed alle autonomie funzionali", e, in particolare, il Capo III - "Istruzione Scolastica", art. 78 "Funzioni riservate alla regione";

Tenuto conto	che, a norma del suddetto co. 24, sono stabilite annualmente - con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, da emanare entro il 30 novembre dell'anno precedente - le date in cui ricorrono le festività introdotte con legge dello Stato non conseguente ad accordi con la Santa Sede, nonché le celebrazioni nazionali e le festività dei Santi Patroni, ad esclusione del 25 aprile, del 1° maggio e del 2 giugno, in modo tale che le stesse, sulla base della più diffusa prassi europea, cadano il venerdì precedente ovvero il lunedì seguente la prima domenica immediatamente successiva ovvero coincidano con tale domenica;
Dato atto	quindi, che il calendario proposto con il presente provvedimento potrà essere oggetto di eventuale revisione, a seguito dell'emanazione del D.P.C.M. di cui all'art. 1, co. 24, del D.L. 13.08.2011, n. 138;
Ritenuto	pertanto, di definire i margini regionali del Calendario scolastico regionale, che consentano alle singole Istituzioni Scolastiche di procedere, ai sensi del citato D.P.R. 8.03.1999, n. 275, agli opportuni adattamenti sulla base della programmazione didattica, anche in funzione del miglior coordinamento tra scuola, territorio e famiglia;
Dato atto	che la proposta di calendario scolastico è stata trasmessa con nota prot.n.RA/130598/DPG010 dell'8 maggio 2018 all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo che, a riscontro, in data 15.5.2018 con nota prot.n.5311, ha precisato che "gli adattamenti non possono prevedere, se non per eventi eccezionali e previa comunicazione tempestiva agli Enti Locali interessati ed a questa Amministrazione, una riduzione dei 208 giorni di attività indicati nel Calendario Scolastico, festa del S. Patrono esclusa";
Ritenuto	per quanto sopra esposto, di determinare il Calendario scolastico regionale per l'a.s. 2018/2019 come da Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
Dato atto	altresì del parere favorevole espresso dal Direttore Regionale del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università e dal Dirigente del Servizio "Istruzione" in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa nonché alla legittimità del presente provvedimento;
	dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente
Udito	il Relatore;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa, che si intendono qui integralmente trascritte e approvate

1) Di approvare il Calendario scolastico 2018/2019, Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, determinato come segue:

- **INIZIO: lunedì 10 settembre 2018** per tutte le scuole di ogni ordine e grado;
- **FINE: sabato 8 giugno 2019** per le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado e **sabato 29 giugno 2019** per la scuola dell'infanzia;
- **FESTIVITÀ OBBLIGATORIE:** tutte le domeniche, 1 novembre, 8 dicembre, 25 e 26 dicembre, 1 e 6 gennaio, lunedì dopo Pasqua, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, festa del santo Patrono;
- **SOSPENSIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE** nei seguenti giorni: 2 e 3 novembre 2018; 24, 27, 28, 29 e 31 dicembre 2018; 2, 3, 4 e 5 gennaio 2019; 4 e 5 marzo 2019; 18, 19, 20, 23 e 24 aprile 2019.

2) Di stabilire che, per l'a.s. 2018/2019, i giorni di attività didattiche nella scuola primaria e nella scuola secondaria di 1° e 2° grado sono **208 (207**, nel caso che la festa del Santo Patrono coincida con un giorno in cui siano previste le attività didattiche).

3) Di stabilire, altresì, che:

- le Istituzioni Scolastiche, per far fronte alle esigenze derivanti dai rispettivi Piani dell'Offerta Formativa, possono definire eventuali adattamenti, debitamente motivati, del Calendario scolastico regionale, fermo restando il numero complessivo dei giorni di lezione fissati nel medesimo Calendario, come specificato al precedente punto 2), nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. n. 297/94 e dal D.P.R. n. 275/99, nonché delle disposizioni contenute nel CCNL del comparto scuola;
- i suddetti adattamenti sono deliberati dalle Istituzioni Scolastiche, anche previa intese con quelle ricadenti nel medesimo territorio per fare emergere, ove possibile, scelte simili riferite in particolare ai periodi di chiusura ulteriori delle scuole, tenendo conto anche delle caratteristiche di multietnicità delle classi, per consentire agli allievi interessati il rispetto delle principali festività religiose;
- i suddetti adattamenti possono riguardare la data di inizio, nonché la sospensione, nel corso dell'anno scolastico, delle attività didattiche, da compensare, in altri periodi dell'anno scolastico, attraverso congrue modalità e tempi di recupero;
- le Istituzioni Scolastiche sono tenute a comunicare tempestivamente il proprio calendario, debitamente approvato, agli studenti, alle loro famiglie e alle istituzioni preposte all'organizzazione del sistema scolastico e dei relativi servizi complementari;
- le Istituzioni Scolastiche sono tenute, altresì, a comunicare il proprio calendario, debitamente approvato, al Servizio "Istruzione" del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università;

4) Di dare mandato al Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università, di assumere tutti gli atti conseguenti connessi all'esecuzione del presente provvedimento, anche procedendo a eventuali rettifiche al medesimo e all'Allegato "A", concernenti meri errori materiali.

5) Di dare atto che il calendario proposto con il presente provvedimento potrà essere oggetto di eventuale revisione, a seguito dell'emanazione del D.P.C.M. di cui all'art. 1, co. 24 del citato D.L. n. 138/2011.

6) Di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Scolastico Regionale per gli adempimenti di competenza.

7) Di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURAT e sul sito regionale.

REGIONE ABRUZZO - CALENDARIO SCOLASTICO REGIONALE 2018-2019

All. "A" alla

	Sett. 2018	Ott. 2018	Nov. 2018	Dic. 2018	Gen. 2019	Feb. 2019	Mar. 2019	Apr. 2019	Mag. 2019	Giù. 2019
1.		Lunedì 1.	Tutti i Santi 1.	Sabato 1.	Capodanno 1.	Venerdì 1.	Venerdì 1.	Lunedì 1.	Lavoro 1.	Sabato 1.
2.		Martedì 2.	Sospensione 2.	Domenica 2.	Sospensione 2.	Sabato 2.	Sabato 2.	Martedì 2.	Giovedì 2.	Repubblica 2.
3.		Mercoledì 3.	Sospensione 3.	Lunedì 3.	Sospensione 3.	Domenica 3.	Domenica 3.	Mercoledì 3.	Venerdì 3.	Lunedì 3.
4.		Giovedì 4.	Domenica 4.	Martedì 4.	Sospensione 4.	Lunedì 4.	Sospensione 4.	Giovedì 4.	Sabato 4.	Martedì 4.
5.		Venerdì 5.	Lunedì 5.	Mercoledì 5.	Sospensione 5.	Martedì 5.	Sospensione 5.	Venerdì 5.	Domenica 5.	Mercoledì 5.
6.		Sabato 6.	Martedì 6.	Giovedì 6.	EPIFANIA 6.	Mercoledì 6.	Mercoledì 6.	Sabato 6.	Lunedì 6.	Giovedì 6.
7.		Domenica 7.	Mercoledì 7.	Venerdì 7.	Lunedì 7.	Giovedì 7.	Giovedì 7.	Domenica 7.	Martedì 7.	Venerdì 7.
8.		Lunedì 8.	Giovedì 8.	Immacolata C. 8.	Martedì 8.	Venerdì 8.	Venerdì 8.	Lunedì 8.	Mercoledì 8.	FINE 8.
9.		Martedì 9.	Venerdì 9.	Domenica 9.	Mercoledì 9.	Sabato 9.	Sabato 9.	Martedì 9.	Giovedì 9.	
10.	INIZIO	Mercoledì 10.	Sabato 10.	Lunedì 10.	Giovedì 10.	Domenica 10.	Domenica 10.	Mercoledì 10.	Venerdì 10.	
11.	Martedì	Giovedì 11.	Domenica 11.	Martedì 11.	Venerdì 11.	Lunedì 11.	Lunedì 11.	Giovedì 11.	Sabato 11.	
12.	Mercoledì	Venerdì 12.	Lunedì 12.	Mercoledì 12.	Sabato 12.	Martedì 12.	Martedì 12.	Venerdì 12.	Domenica 12.	
13.	Giovedì	Sabato 13.	Martedì 13.	Giovedì 13.	Domenica 13.	Mercoledì 13.	Mercoledì 13.	Sabato 13.	Lunedì 13.	
14.	Venerdì	Domenica 14.	Mercoledì 14.	Venerdì 14.	Lunedì 14.	Giovedì 14.	Giovedì 14.	Domenica 14.	Martedì 14.	
15.	Sabato	Lunedì 15.	Giovedì 15.	Sabato 15.	Martedì 15.	Venerdì 15.	Venerdì 15.	Lunedì 15.	Mercoledì 15.	
16.	Domenica	Martedì 16.	Venerdì 16.	Domenica 16.	Mercoledì 16.	Sabato 16.	Sabato 16.	Martedì 16.	Giovedì 16.	
17.	Lunedì	Mercoledì 17.	Sabato 17.	Lunedì 17.	Giovedì 17.	Domenica 17.	Domenica 17.	Mercoledì 17.	Venerdì 17.	
18.	Martedì	Giovedì 18.	Domenica 18.	Martedì 18.	Venerdì 18.	Lunedì 18.	Lunedì 18.	Sospensione 18.	Sabato 18.	
19.	Mercoledì	Venerdì 19.	Lunedì 19.	Mercoledì 19.	Sabato 19.	Martedì 19.	Martedì 19.	Sospensione 19.	Domenica 19.	
20.	Giovedì	Sabato 20.	Martedì 20.	Giovedì 20.	Domenica 20.	Mercoledì 20.	Mercoledì 20.	Sospensione 20.	Lunedì 20.	
21.	Venerdì	Domenica 21.	Mercoledì 21.	Venerdì 21.	Lunedì 21.	Giovedì 21.	Giovedì 21.	Sospensione 21.	Martedì 21.	
22.	Sabato	Lunedì 22.	Giovedì 22.	Sabato 22.	Martedì 22.	Venerdì 22.	Venerdì 22.	Lunedì 22.	Mercoledì 22.	
23.	Domenica	Martedì 23.	Venerdì 23.	Domenica 23.	Mercoledì 23.	Sabato 23.	Sabato 23.	Sospensione 23.	Giovedì 23.	
24.	Lunedì	Mercoledì 24.	Sabato 24.	Sospensione 24.	Giovedì 24.	Domenica 24.	Domenica 24.	Sospensione 24.	Venerdì 24.	
25.	Martedì	Giovedì 25.	Domenica 25.	NATALE 25.	Venerdì 25.	Lunedì 25.	Lunedì 25.	Sospensione 25.	Sabato 25.	
26.	Mercoledì	Venerdì 26.	Lunedì 26.	S.Stefano 26.	Sabato 26.	Martedì 26.	Martedì 26.	LIBERAZIONE 26.	Domenica 26.	
27.	Giovedì	Sabato 27.	Martedì 27.	Sospensione 27.	Domenica 27.	Mercoledì 27.	Mercoledì 27.	Venerdì 27.	Lunedì 27.	
28.	Venerdì	Domenica 28.	Mercoledì 28.	Sospensione 28.	Lunedì 28.	Giovedì 28.	Giovedì 28.	Sabato 28.	Martedì 28.	
29.	Sabato	Lunedì 29.	Giovedì 29.	Sospensione 29.	Martedì 29.	Venerdì 29.	Venerdì 29.	Domenica 29.	Mercoledì 29.	Fine Sc. Infanzia
30.	Domenica	Martedì 30.	Venerdì 30.	Domenica 30.	Mercoledì 30.	Sabato 30.	Sabato 30.	Martedì 30.	Giovedì 30.	
31.		Mercoledì 31.		Sospensione 31.	Giovedì 31.		Domenica 31.		Venerdì 31.	
Tot.	18	27	23	18	22	24	24	19	26	7

Totale: gg. 208 (207, nel caso che la festa del Santo Patrono coincida con un giorno in cui siano previste le attività didattiche).

